RegioneLombardia

DECRETO N. 4300 Del 27/05/2015

Identificativo Atto n. 502

DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, RICERCA E INNOVAZIONE

Oggetto

"BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DEL SETTIMO ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE SULLE MISURE D, E, F, DI UNA PARZIALE RETTIFICA DELL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO N. 11412 DEL 02/12/2014 E PRESA D'ATTO DI UNA RINUNCIA

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategichedelle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l'istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Presa d'atto dei programmi attuativi FAS diinteresse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia,(G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21.12.2007 n. 166", aggiornato coma da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, cosi ripartiti:
- Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
- Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
- Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali);
- Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia" (dei quali per Euro 1.500.000,00 è stato chiesto in assestamento lo spostamento sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" e per Euro 1.500.000,00 è stata chiesta in assestamento lo spostamento nel nuovo capitolo 10615), di cui Euro 300.000,00, a valere sul capitolo 8445, riservati all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B , C , D e E (gestite da Unioncamere Lombardia);

- il proprio decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione "bando ricerca e innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;
- il proprio decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
- il proprio decreto n. 11412 del 2 dicembre 2014, con il quale è stato approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulla misura A e sulla misura E;
- il proprio decreto n. 61 del 13 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il secondo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, D e E presentate a ottobre 2014, in lista di attesa sulla misura A e B e è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con d.d.s. n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il proprio decreto n. 524 del 28 gennaio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", con il quale sono stati approvati il terzo elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure C, D, E e F, è stato parzialmente rettificato l'allegato 2 del decreto 11412/2014 e si è preso atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari della misura D;
- il proprio decreto n. 1429 del 26 febbraio 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione - Edizione 2014", di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i., con il quale sono stati approvati, il quarto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure D, E, F, la parziale rettifica all'allegato 1 del decreto 11412/2014 e degli allegati 1 e 2 del 524/2015, la decadenza dall'agevolazione di alcuni soggetti beneficiari, la presa d'atto di rinunce comunicate da alcuni soggetti beneficiari oltre alla riapertura dellosportello della misura E a partire dal 16 marzo 2015;
- il proprio decreto n. 2418 del 27 marzo 2015 relativamente al "Bando Ricerca e Innovazione – Edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i. con il quale sono stati approvati il quinto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A, b, C, D, E, F, la parziale rettifica dell'allegato 2 del decreto n. 61/2015, la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune rinunce;
- Il proprio decreto n. 3403 del 29 aprile 2015 relativamente al "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014" di cui al decreto 7469/2014 e s.m.i.: approvazione del

sesto elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure B, C, D, E, F, di una parziale rettifica dell'allegato 4 del decreto n. 2418/2015, di decadenza dal contributo di soggetti beneficiari e presa d'atto di alcune rinunce;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 10 della parte generale del bando "Ricerca ed Innovazione – Edizione 2014", approvato con decreto regionale n. 7469/2014 e s.m.i, che istituisce un Nucleo di Valutazione (NdV), composto da 4 componenti:

- n. 1 rappresentante di Unioncamere Lombardia (nella persona del Dirigente protempore Area Imprese di Unioncamere Lombardia o suo delegato) in qualità di Presidente;
- n. 1 rappresentante della Camera di Commercio di Milano pro-tempore (nella persona del dirigente pro-tempore Area Competitività delle imprese o suo delegato);
- n. 2 rappresentanti di Regione Lombardia (nella persona del Dirigente pro-tempore della UO Programmazione, Ricerca e Innovazione e del Dirigente pro-tempore della UO Competitività, Imprenditorialità e Accesso al credito o loro delegati);

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando ricerca e innovazione – edizione 2014", che prevede negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui suddetti capitoli 10520 e 8445, per un totale iniziale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità 2 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza del Direttore della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione o suo delegato, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

CONSIDERATO che in base all'art. 3 dell'avviso, approvato con Decreto 7469/2014 e s.m.i., Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si sono riservate la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, di rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento ed effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse regionali tra una misura e l'altra;

DATO ATTO che, in base all'art. 9 del suddetto bando:

- i soggetti beneficiari potevano presentare la domanda di partecipazione al suddetto bando, dal 16 ottobre 2014, a partire dalle ore 14.00 (per le misure A, B, C, D e E) e dal 29 ottobre 2014 a partire dalle ore 14.30 (per la misura F), fino al momento in cui risulteranno esaurite le risorse stanziate (comprensive di quelle previste per la lista d'attesa) e, comunque, entro e non oltre le ore 12.00 del 25 marzo 2015, per via telematica, attraverso la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) per le misure A, B, C, D ed E e di Regione Lombardia (https://gefo.servizirl.it) per la Misura F;
- i soggetti beneficiari potevano procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento per le misure A, B e C di un importo aggiuntivo pari massimo al 100% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 dal suddetto bando per la specifica misura e per le misure D, E e F, di un importo aggiuntivo pari massimo al 20% della dotazione finanziaria stanziata nell'art. 3 del bando per la specifica misura;

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal succitato bando sono assegnati in accordo con quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;
- gli art. 8, 11 e 13 disciplinano rispettivamente gli obblighi dei soggetti beneficiari, le condizioni che determinano la decadenza dall'agevolazione/voucher e le modalità per comunicare la rinuncia del contributo/voucher;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto all'Art. 10 del suddetto bando, per tutte le misure, è prevista una procedura valutativa a sportello (di cui all'art. 5 comma 3 del D.Lgs. 123/1998), secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, che prevede, oltre alla prenotazione del contributo e al superamento dell'istruttoria amministrativa formale, una valutazione tecnica effettuata in base al seguente calendario che prevede i

seguenti termini per la conclusione del procedimento:
- per le domande presentate a ottobre 2014 (misure D e E): il 1 dicembre 2014;
- per le domande presentate a ottobre - novembre 2014 (misure A, B, C, F) e a novembre 2014 - dicembre 2014 (misure D-E): il 30 gennaio 2015;
- per le domande presentate a gennaio 2015 (misure D e E) e le domande presentate a dicembre 2014 (misura F): il 2 marzo 2015;
- per le domande presentate a dicembre - gennaio 2015 (misure A, B, C), a febbraio 2015 (misure D e E) e a gennaio 2015 (misura F): il 31 marzo 2015;
- per le domande presentate a marzo 2015 (misure D e E) e a febbraio 2015 (misura F): il 30 aprile 2015;
- per le domande presentate a marzo 2015 (misure D, E e F): **il 1° giugno 2015;**

DATO ATTO che il succitato bando, nell'art.10, prevede:

- un'istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale (rispetto alla modalità e tempistica di presentazione e completezza, regolarità formale della documentale e alla sussistenza dei requisiti soggettivi in conformità con quanto richiesto dal bando) che è effettuata rispettivamente per le misure A, B, C, D e E da Unioncamere Lombardia attraverso la Camera di Commercio territorialmente competente, e per la misura F da Finlombarda S.p.A;
- un'istruttoria tecnica o di merito delle domande presentate effettuata dal Nucleo di Valutazione avvalendosi:
  - per le misure A, B e C, del supporto di Innovhub-SSI (per poter essere ammesse le domande devono raggiungere o superare la soglia di 65 punti su 100);
  - per la misura E, del supporto della Camera di Commercio territorialmente competente;
  - per la misura F, del supporto di Finlombarda SpA;
  - per la misura D, verificando, successivamente alla validazione del contributo, il raggiungimento (attestato dall'UE) delle soglie minime (threshold) indicate nella scheda relativa;
  - per la misura F, del supporto di Finlombarda SpA;
  - per la misura D, verificando, successivamente alla validazione del contributo, il raggiungimento (attestato dall'UE) delle soglie minime (threshold) indicate nella scheda relativa;

VERIFICATO che sono pervenute:

- a marzo 2015, sulle misure D, E, n. 3 domande (il cui termine per la conclusione del procedimento era stato sospeso in attesa di integrazione documentale con decreto n. 3403 del 29 aprile 2015);

- a marzo 2015 sulla misura F, n. 60 domande;

VERIFICATO, altresì, che le domande trasmesse tramite la piattaforma informatica (comprensive di quelle accoglibili per le domande in lista di attesa), nel mese di ottobre 2014 per le misure A e B, nel mese di novembre 2014 per la misura D4, e dopo la riapertura dello sportello della misura E nel mese di marzo 2015 per la misura stessa, hanno determinato temporaneamente l'esaurimento delle risorse disponibili prenotabili per queste misure;

PRESO ATTO che gli specifici avvisi di esaurimento temporaneo delle risorse sono stati pubblicati sul sito web www.bandimpreselombarde.it per la misura E una prima volta il 28 ottobre 2014 e successivamente (dopo la riapertura del 16 marzo 2015) il 17 marzo 2015, per le misure A e B il 16 ottobre 2014 e per la misura D4 il 23 ottobre 2014;

ATTESO che lo sportello relativo al suddetto bando si è chiuso il 25 marzo 2015 e pertanto da tale data non possono più essere presentate domande;

RICHIAMATI, altresì, gli articoli 11 e 13 del suddetto bando che disciplinano le condizioni per dichiarare la decadenza e le rinunce, prevedendo in particolare nella caso della decadenza che il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presentino alcune condizioni (nello specifico il punto 4 dell'art. 11 prevede che l'impresa beneficiaria è dichiarata decaduta dall'agevolazione qualora non validi il contributo/voucher - per le misure A, B, C, D ed E - entro i termini previsti cosi come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento);

ATTESO che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 28 ottobre 2014, si è successivamente riunito il 19 novembre 2014, il 10 e 17 dicembre 2014, il 19 gennaio 2015, il 16 febbraio 2015, il 16 marzo 2015, il 22 aprile 2015 e il 18 maggio 2015, in particolare in questa ultima seduta, ha:

- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale con il supporto delle Camere di Commercio territorialmente competenti delle domande:
    - pervenute nel mese di marzo 2015 sulle misure D e E,
    - pervenute nel mese di marzo 2015 sulla misura F (relativamente al pagamento del diritto camerale)**;**
- effettuato l'istruttoria amministrativa-formale con il supporto di Finlombarda delle domande pervenute nel mese di marzo 2015 sulla misura F;
- accertato tramite verifica dell'Evolution Summary report (ESR), rilasciato dalla Commissione Europea in sede di validazione, che il contributo concesso con decreto n. 11412 del 02/12/2014, (pari a 10.000 euro) per la domanda presentata il 17 ottobre

2014 da Underground Power s.r.l. – prot. n. 106863 sulla misura D per la sottomisura D1 – (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea), con un investimento ammesso pari a 22.000 euro, deve essere ridotto a 4.000 euro in quanto la sottomisura D1 prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misura di coordinamento, mentre il progetto presentato dall'impresa Underground Power s.r.l. non risulta svilupparsi in forma aggregata e risulta rientrare nella sottomisura D3 (strumento per le PMI – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione europea) che stabilisce che il contributo sia pari a 4.000,00 euro;

- effettuato un'istruttoria di merito per le domande presentate a marzo 2015 (misure D,E e F);
- validato l'elenco delle domande ammesse e delle domande non ammesse sulle misure D, E e F (tale elenco validato è stato trasmesso al Responsabile regionale del Procedimento per le misure D, E dal Presidente del suddetto Nucleo di Valutazione, Renato Montalbetti in data 22 maggio 2015, contestualmente all'elenco dei soggetti rinunciatari, mentre per la Misura F l'elenco è stato trasmesso da Finlombarda SpA in data 19 maggio2015;

DATO ATTO che:

- è stato disposto lo spostamento di 300.000 euro sulla misura F e 10.000 euro sulla E, con il decreto n. 2418 del 27/03/2015 in fase di previsione e confermato con decreto n. 3403 del 29 aprile 2015;
- in base all'elenco validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 18 maggio 2015, l'importo di contributo complessivo concedibile per le domande presentate nel mese di marzo, al netto delle rinunce già decretate, aggiuntivo rispetto alla dotazione finanziaria stanziata inizialmente per la misura F (pari a 1.800.000,00 euro), risulta pari a 240.890,85 euro, da considerarsi anch'esse in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 della Regione Lombardia;

VERIFICATI E FATTI PROPRI gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione e i relativi elenchi validati dal Nucleo stesso nella seduta del 18 maggio 2015;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il procedimento relativo alle domande presentate a marzo 2015 (misure D, E e F) nel pieno rispetto dei termini indicati nell'art. 10 del suddetto bando;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nel succitato bando, di:

- approvare gli elenchi (allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) delle domande ammesse e non ammesse presentate a marzo 2015 (misura D, E e F), e concedere il contributo per l'importo indicato negli elenchi stessi;

- prendere atto dell'elenco del soggetto (allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che ha comunicato di rinunciare al voucher/contributo concesso sulla misura F con decreto n. 524/2015, per cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla concessione del voucher/contributo, e dare atto che, in seguito alle rinunce, si genera un'economia di risorse che, in conformità all'art. 3 e all'art. 9 del bando non potranno più essere assegnate ad altri soggetti proponenti;
- informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse di cui ai punti precedenti, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, con comunicazione elettronica da parte di Unioncamere Lombardia (misura D e E) o di Regione Lombardia (misura F);
- rideterminare il contributo concesso con il suddetto decreto n. 11412/2014 alla domanda presentata il 17 ottobre 2014 dall'impresa Underground Power s.r.l. – prot. n. 106863 sulla misura D per la sottomisura D1 – (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea) da 10.000 a 4.000 euro, in quanto la sottomisura D1 prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento, mentre il progetto presentato da Underground Power s.r.l., non risulta svilupparsi in forma aggregata e risulta rientrare nella sottomisura D3 (strumento per le PMI – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione europea) che stabilisce che il contributo/voucher concedibile sia pari a 4.000,00 euro;
- di dare atto che l'importo di contributo complessivo concesso per le domande relative alla misura F (inserite nell'elenco delle domande ammesse di cui al punto 1) presentate nel mese di marzo, (al netto delle rinunce già decretate), eccedente rispetto alla dotazione finanziaria stanziata inizialmente per la misura F stessa (pari ad 1.800.000 euro), risulta pari a 240.890,85 euro, da considerarsi anch'esse in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 della Regione Lombardia;
- disporre che i beneficiari della misura F, in considerazione di quanto indicato in premessa relativamente alle risorse finanziarie, ad integrazione di quanto indicato nella scheda 6 – Misura F di cui al "bando ricerca e innovazione - edizione 2014" approvato con Decreto n. 7469 del 1 agosto 2014:
  - appongano sulle fatture la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia in anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Rif. Bando Brevetti 2014 Misura F";
  - assicurino una contabilità separata o una apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
  - acconsentano e favoriscano lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
  - conservino presso la sede operativa e mettano tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali,

tutta la documentazione relativa all'intervento finanziato, ivi compresa la documentazione originale/cartacea inserita nel sistema informativo;

- ➢ conservino la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- ➢ evidenzino, in tutte le forme di pubblicizzazione del "progetto" che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse FSC 2007-2013 dello Stato italiano;

- pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde;

DATO ATTO che contestualmente all'approvazione dei provvedimenti di concessione, si provvede alla pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013 e dalla DGR n. 3141 del 18 febbraio 2015 e dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013;

RICHIAMATA la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, che prevede, che in caso di assenza di un dirigente, l'interim ricada sul dirigente sovraordinato;

VISTA la L.R. n. 20 del 2008 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria formale-amministrativa e di merito, consistenti nel settimo elenco delle domande ammesse al contributo (sulle misure D, E e F) e non ammesse al contributo (sulla misura F), validato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 18 maggio 2015 (allegati 1 e 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), e concedere il contributo/voucher, per l'importo indicato, a ciascuno dei beneficiari indicati nell'allegato 1, che hanno presentato la domanda a marzo 2015 (misure D, E e F);

2. di prendere atto dell'elenco del soggetto (allegato 3 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), che ha comunicato di rinunciare al voucher/contributo concesso sulla misura F con decreto n. 524/2015, per cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla concessione del voucher/contributo, e dare atto che, in seguito alle rinunce, si genera un'economia di risorse che, in conformità all'art. 3 e all'art. 9 del bando non potranno più essere assegnate ad altri soggetti proponenti;

3. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse (delle misure D, E), di cui ai punti precedenti, tramite la piattaforma informatica di Unioncamere Lombardia (www.bandimpreselombarde.it) all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda;

4. di rideterminare il contributo concesso con il suddetto decreto n. 11412/2014 alla domanda presentata il 17 ottobre 2014 da Underground Power s.r.l. – prot. n. 106863 sulla misura D per la sottomisura D1 – (Coordinatore - supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea) da 10.000 a 4.000 euro, in quanto la sottomisura D1 prevede che il soggetto beneficiario sia coordinatore di un progetto di ricerca e/o innovazione o di misure di coordinamento, mentre il progetto presentato da Underground Power s.r.l. (C.F 02201680226, con sede a Paderno Dugnano, Via Marmolada n. 12 , Milano), non risulta svilupparsi in forma aggregata e risulta rientrare nella sottomisura D3 (strumento per le PMI – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione europea) che stabilisce che il contributo concedibile sia pari a 4.000,00 euro;

5. di dare atto che l'importo di contributo complessivo concesso per le domande relative alla misura F (inserite nell'elenco delle domande ammesse di cui al punto 1) presentate nel mese di marzo, (al netto delle rinunce già decretate), eccedente rispetto alla dotazione finanziaria stanziata inizialmente per la misura F stessa (pari ad 1.800.000 euro), risulta pari a 240.890,85 euro;

6. di stabilire che, relativamente alla misura F, tutte le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui capitoli 10520 e 8445, per un totale di 2.040.890,85 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013 di Regione Lombardia;

7. di informare i soggetti proponenti delle domande ammesse e non ammesse sulla misura F di cui al punto 1, tramite comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, e di disporre che gli stessi, in considerazione di quanto sopra indicato relativamente alle risorse finanziarie, ad integrazione di quanto indicato nella scheda Misura F di cui al "bando ricerca e innovazione - edizione 2014",approvato con Decreto n. 7469 del 1 agosto 2014 e sm.i.:

   - appongano sulle fatture la dicitura "Spesa sostenuta con il contributo di Regione Lombardia in anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione 2007- 2013 – Rif. Bando Brevetti 2014 Misura F";
   - assicurino una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
   - acconsentano e favoriscano lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia e/o da eventuali organismi statali competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, per le verifiche di competenza;
   - conservino presso la sede operativa e mettano tempestivamente a disposizione, laddove richiesto dalle competenti strutture regionali e nazionali, tutta la

documentazione relativa all'intervento finanziato, ivi compresa la documentazione originale/cartacea inserita nel sistema informativo;

- conservino la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'investimento oggetto di contributo;
- evidenzino, in tutte le forme di pubblicizzazione del "progetto" che l'intervento è stato realizzato con il concorso di risorse FSC 2007-2013 dello Stato italiano;

8. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto di concessione, si provvede alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sui siti internet di Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento Tecnologico
Armando De Crinito